



ACCORDO

per l'attribuzione del fondo di perequazione Dirigenti del Ruolo Sanitario (area dirigenza SPTA) derivante dall'attività libero professionale intramoenia (ALPI)

1. DEFINIZIONE DEL FONDO

Il fondo di perequazione dirigenti del ruolo sanitario, di cui all'art. 57, comma 2, lettera i) del C.C.N.L. 1998-2001 dell'area della Dirigenza SPTA, derivante dagli introiti dell'esercizio dell'ALPI nella AV2, è costituito mediante prelievo di una quota pari al 5% dell'onorario professionale di ogni singola tariffa, di prestazione erogata in regime di attività libero professionale intramoenia (di seguito ALPI), dai professionisti del Ruolo Sanitario della AV2.

Il prelievo è effettuato sulle prestazioni relative alle seguenti tipologie di ALPI:

- Attività ambulatoriale individuale svolta:
 - all'interno delle strutture della AV2,
 - in spazi esterni acquisiti dalla AV2 mediante contratti di locazione.
- Attività ambulatoriale svolta in equipe.
- Attività di ricovero.

Sono escluse dal prelievo le seguenti tipologie:

- Le prestazioni aggiuntive ex art. 55, comma 2 del CCNL 98/2001
- Le prestazioni di cui all'art. 58, commi 2, 3 e 4 del CCNL 98/2001 (consulenze esterne e certificazioni INAIL)

La quota da prelevarsi si intende comprensiva anche di tutti gli oneri previdenziali e fiscali a carico dell'AV2.

Il fondo è definito annualmente a consuntivo; esso è costituito da quanto prelevato sulle prestazioni ALPI erogate nell'anno di riferimento dai dirigenti del ruolo sanitario, ed incassate a tutto il mese di gennaio dell'anno successivo.

Il fondo è definito entro il mese di febbraio sempre dell'anno successivo a quello di riferimento.

Picini
[Signature]

Eventuali quote derivanti da prestazioni erogate nell'anno, ma non incassate nei termini, saranno riversate sul fondo dell'anno successivo.

Per i fini di cui ai successivi punti il fondo deve intendersi come fondo disponibile al netto degli oneri fiscali e previdenziali a carico dell'AV2.

Le modalità di costituzione del fondo di perequazione della AV2, di cui sopra trovano applicazione a partire dal 01/01/2013

2 – BENEFICIARI

Il fondo di perequazione viene annualmente attribuito per quote uguali tra i dirigenti del ruolo sanitario con rapporto di lavoro a tempo indeterminato in regime di esclusività, che, per la disciplina di inquadramento in servizio abbiano una limitata possibilità di esercizio dell'ALPI. I professionisti inquadrati ed operanti nelle discipline dei settori che seguono sono considerati come aventi limitata possibilità di esercizio dell'ALPI.

- Dirigenti Sanitari Biologi;
- Dirigenti Sanitari Farmacisti;
- Dirigenti Sanitari Fisici,
- Dirigenti Sanitari delle Professioni Sanitarie,
- Dirigenti Psicologi,
- Qualsiasi altro Dirigente sanitario non medico che abbia ricevuto diniego di autorizzazione di esercizio dell'ALPI per motivo di incompatibilità o conflitto con l'attività istituzionale.

Qualora a tali professionisti sia stata rilasciata autorizzazione o incarico all'ALPI stessa – di qualsiasi tipologia, ivi comprese le prestazioni aggiuntive contrattate con l'AV2 e le prestazioni di cui all'art. 58, commi 2, 3 e 4 del CCNL 98/2001 (consulenze esterne e certificazioni INAIL) – essi rientrano in tale categoria di beneficiari solo per la differenza fra l'onorario ricevuto e la quota prevista dal presente punto, ovvero sono esclusi qualora l'onorario ricevuto superi la quota stessa.

Sono inoltre ricompresi fra i beneficiari, alle stesse condizioni dei dirigenti a tempo indeterminato, i dirigenti del ruolo sanitario con rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato in regime di esclusività, che abbiano prestato, nell'anno di riferimento, un periodo di servizio minimo di sei mesi; l'attribuzione del fondo avviene pro quota mensile.

Pic.
Rc


Sono in ogni caso esclusi i dirigenti del ruolo sanitario: con rapporto di lavoro a impegno ridotto, in comando, aspettativa ovvero che non prestino servizio effettivo all'interno dell'ASUR.

Ai dirigenti del ruolo sanitario delle discipline e settori sopra individuati sarà corrisposta una quota derivante dalla ripartizione in parti uguali del fondo stesso.

La quota attribuibile sarà pari o inferiore (in caso di in capienza del fondo) al 20% del valore medio dell'importo corrisposto a titolo di onorario professionale a tutti i dirigenti del ruolo sanitario che hanno svolto ALPI nell'anno di riferimento.

La quota da corrispondersi è proporzionalmente ridotta in ragione delle assenze dal servizio, escluso ferie ed aggiornamento, del dirigente interessato.


3 – QUOTA DI RIEQUILIBRIO PER DIRIGENTI CON BASSO VOLUME DI ALPI

La parte residuale generata dalla ripartizione del fondo ai beneficiari di cui sopra è utilizzata per compensi ai dirigenti del ruolo sanitario, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato in regime di esclusività ^{non} inquadri nelle discipline o settore di cui al punto 2 che abbiano nell'anno di riferimento realizzato bassi volumi di ALPI. 

Quote di riequilibrio sono attribuite anche dai dirigenti del ruolo sanitario con rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato in regime di esclusività, che abbiano prestato, nell'anno di riferimento, un periodo di servizio minimo di sei mesi; l'attribuzione del fondo avviene pro quota mensile.

Per basso volume ALPI si intende un valore inferiore all'importo della quota del fondo attribuibile nell'anno di riferimento.

4 – LIQUIDAZIONE DEL FONDO

La liquidazione delle quote del fondo di perequazione previste al punto 2 avviene al massimo entro 90 gg dalla adozione dell'atto di definizione del fondo stesso, comunque entro il mese di OTTOBRE 

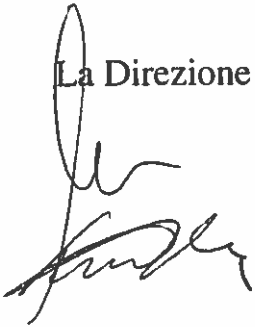
5 – NORMA TRANSITORIA

I fondi di perequazione generati negli anni antecedenti l'anno 2013, regolarmente accantonati dalle quattro ex Zone territoriali ma non ancora liquidati, vengono ripartiti secondo i criteri illustrati nel presente accordo.

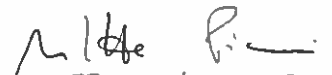
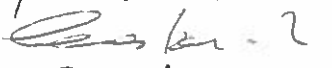

6 - NORMA FINALE

Il presente accordo è valido per gli anni 2013, 2014 e 2015, l'accordo rimane in ogni caso valido ed applicabile fino a quando non ne sarà stato raggiunto e sottoscritto uno successivo.

La Direzione



Le OO.SS.

AUPI 
S. VAFS 
CGIL 
FEDERANZ 